

## **COMUNICATO STAMPA**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2011 REDATTO SUL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE.**

**IN ITALIA CRESCITA DEL +70,7% DELL'ADVERTISING ONLINE E DELL'OFFERTA DI MARKETING ONLINE.**

- **RICAVI consolidati a € 695,6 milioni con un calo del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2010 *rideterminato*. In Italia RICAVI in calo del 9,7%, con un terzo quarter in mercato calo prevalentemente a causa dello scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®.**
- **EBITDA consolidato a € 273,0 milioni, con una elevata marginalità (39,2%) grazie al contenimento dei costi operativi.**
- **FREE CASH FLOW OPERATIVO a € 290,7 milioni sostanzialmente in linea con i primi nove mesi del 2010 *rideterminato* grazie al miglioramento del capitale circolante, nonostante i maggiori investimenti industriali legati in gran parte allo sviluppo dell'offerta internet.**
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 30 settembre 2011 a € 2.703,0 milioni, in calo di € 28,0 milioni.**

### **OUTLOOK 2011**

- **CONFERMATI I RISULTATI ATTESI PER L'ESERCIZIO 2011**
  - **In ITALIA, RICAVI attesi in calo tra il 5% e il 7% rispetto al 2010, con una crescita dei ricavi dei prodotti online maggiore del 50% e un'incidenza dei servizi di marketing online attesa a circa il 30% dei ricavi web.**
  - **EBITDA di Gruppo atteso fra € 365 milioni e € 385 milioni e sostenuto dalle attività di contenimento dei costi operativi.**

*Milano, 9 novembre 2011* - Il Consiglio d'Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. - sotto la presidenza di Enrico Giliberti - ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, predisposto ai sensi dell'art. 154-ter del TUF e illustrato dall'Amministratore Delegato Alberto Cappellini.

## **RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2011**

### **Andamento dei ricavi**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nei primi nove mesi del 2011 a € 695,6 milioni con una riduzione del 10,5% rispetto ai nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato* (€ 777,0 milioni).

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano i seguenti elementi:

- ricavi dell'Area di Business "Directories Italia" (SEAT Pagine Gialle S.p.A.): i ricavi hanno raggiunto nei primi nove del 2011 € 546,2 milioni, in calo del 9,7% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente *rideterminato*. I prodotti core (carta-internet&mobile-telefono) hanno chiuso i nei primi nove mesi con ricavi in calo del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con una continua diminuzione dei ricavi print (-48,0%) a fronte, tuttavia, di una crescita del +70,7% dei ricavi dell'offerta pubblicitaria online tradizionale e di quelli provenienti dai servizi di marketing online (+27,7% senza includere la componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®). La crescita di questi due segmenti, insieme alla contabilizzazione separata della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, hanno permesso di accelerare il processo di evoluzione del mix dei ricavi a favore dell'online, che rappresentano a fine settembre circa il 52,6% dei ricavi complessivi.
- ricavi dell'Area di Business "Directories UK" (gruppo Thomson Directories): i ricavi hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2011 € 41,7 milioni, in diminuzione di € 11,2 milioni rispetto allo stesso periodo del 2010 *rideterminato*. La performance dei ricavi dei primi nove mesi del 2011 è stata penalizzata da un differente calendario di pubblicazione che ha visto la pubblicazione fino a settembre di 108 directories rispetto alle 127 pubblicate nei primi nove mesi dello scorso esercizio. A parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi nei primi nove mesi del 2011 hanno fatto segnare un calo di € 8,6 milioni rispetto allo stesso periodo del 2010.
- ricavi dell'Area di Business "Directory Assistance" (gruppo Telegate, Pagine Gialle Phone Service S.r.l. e Prontoseat S.r.l.): i ricavi sono stati pari a € 91,1 milioni nei primi nove mesi del 2011, in diminuzione di circa il 15,4% rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato*. Tale flessione è in parte imputabile al venir meno dei ricavi di Pagine Gialle Phone Service a seguito della cessione, avvenuta a maggio 2010, dei rami d'azienda destinati all'esercizio delle attività di call center degli uffici di Livorno e Torino. Il calo è altresì imputabile al gruppo Telegate che nei primi nove mesi 2011 ha consuntivato ricavi pari a € 83,6 milioni (-9,9% rispetto ai primi nove mesi 2010 *rideterminato*) a causa del continuo calo dei volumi chiamate dei servizi tradizionali di assistenza telefonica, solo in parte compensato dall'aumento dei ricavi internet che hanno raggiunto € 26,1 milioni.



- ricavi dell'Area di Business "Altre attività" (Europages S.A., Consodata S.p.A. e Cipi S.p.A.): i ricavi sono stati pari a € 31,0 milioni nei primi nove mesi 2011, in diminuzione di circa il 13,6% rispetto ai primi nove mesi 2010 *rideterminato* (€ 35,9 milioni).

### **Andamento del MOL**

Il margine operativo lordo (MOL), di € 309,6 milioni nei primi nove mesi del 2011, presenta una diminuzione di € 46,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato* (€ 356,1 milioni). La marginalità operativa dei primi nove mesi del 2011 è rimasta elevata e si è attestata a 44,5% (45,8% nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato*).

### **Stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri**

Gli stanziamenti netti rettificativi e a fondi per rischi e oneri, di € 35,0 milioni nei primi nove mesi del 2011, sono riferiti per € 24,4 milioni allo stanziamento al fondo svalutazione crediti commerciali che ha consentito di mantenere adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti (circa 42% nella Capogruppo). La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri operativi (di € 10,4 milioni nei primi nove mesi del 2011 e di € 2,1 milioni nei primi nove mesi del 2010) che nei primi nove mesi del 2010 beneficiavano di rilasci di € 4,5 milioni per il venir meno dei rischi contrattuali verso gli operatori telefonici relativi alle tariffe di originazione delle chiamate da rete mobile.

### **Andamento dell'EBITDA**

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), di € 273,0 milioni nei primi nove mesi del 2011, è diminuito del 17,7% rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato* (€ 331,7 milioni), con una elevata marginalità operativa pari al 39,2% (42,7% nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato*) grazie al contenimento dei costi operativi.

### **Andamento dell'EBIT**

Il risultato operativo (EBIT) si attesta nei primi nove mesi del 2011 a € 181,1 milioni (€ 270,0 milioni nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato*), con un'incidenza sui ricavi pari al 26,0% (34,8% nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato*).

### **Risultato del periodo**

Il risultato del periodo, di competenza del Gruppo, è negativo per € 33,9 milioni (positivo per € 42,2 milioni nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato*).

### **Andamento del flusso di cassa operativo**

Il free cash flow operativo, generato nel corso dei primi nove mesi del 2011 (€ 290,7 milioni), inferiore di € 10,8 milioni rispetto a quello generato nel corso dei primi nove mesi 2010 *rideterminato* (€ 301,4 milioni), riflette l'andamento dell'EBITDA, compensato dalla variazione del capitale circolante operativo in aumento di € 61,4 milioni, nonché il calo di € 6,8 milioni dei



flussi derivanti dalla variazione delle passività non correnti operative. Sull'andamento del free cash flow operativo hanno inciso negativamente la crescita per € 8,5 milioni degli investimenti industriali (€ 31,9 milioni nei primi nove mesi del 2011, € 23,4 milioni nei primi nove mesi del 2010).

### **Andamento dell'indebitamento finanziario netto**

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 ammonta a € 2.703,0 milioni, in diminuzione di € 28,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.

## **PRINCIPALI SOCIETA' DEL GRUPPO SEAT PAGINE GIALLE**

### **SEAT PG S.p.A.**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di SEAT Pagine Gialle S.p.A., si sono attestati nei primi nove mesi del 2011 a € 546,2 milioni, in calo del 9,7% rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato*. Questo risultato riflette una performance dell'offerta core (carta-internet&mobile-telefono) in calo del 9,4% ma sostenuta dalla crescita delle attività internet (+70,7%). Il marcato calo registrato nei ricavi nel terzo trimestre dell'anno (-19,2%) è prevalentemente dovuto alla decisione della Società di procedere allo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE® che ha reso il confronto con il terzo trimestre 2010 non completamente significativo, data la pubblicazione di una serie di edizioni di medie dimensioni nelle quali la percentuale dei ricavi delle PAGINEBIANCHE® è maggiore della media.

Più in dettaglio:

- a)** Ricavi core: si sono attestati a € 498,5 milioni nei primi nove mesi del 2011, in calo del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Risultano così composti:
- carta: i ricavi dei prodotti cartacei, pari a € 182,9 milioni nei primi nove mesi del 2011, si sono ridotti del 48,0% rispetto ai primi nove mesi del 2010 con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®. Al calo della performance dei prodotti cartacei hanno, tuttavia, contribuito la recente decisione della Società di procedere allo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, pari nei primi nove mesi del 2011 a € 81,2 milioni, e la strategia commerciale adottata dalla Società di continuare a spingere sulla vendita dei pacchetti multimediali (carta-internet&mobile-telefono). Tra le iniziative a sostegno dei prodotti cartacei annunciate ad inizio anno, si segnala, in particolare, la conclusione del test di vendita avviato a Bologna di PagineGialle Promotion (basato sulla raccolta di offerte promozionali degli operatori commerciali e distribuite attraverso un magazine dedicato, disponibile sia in versione cartacea che online), con la distribuzione di circa 90 mila copie;
  - internet&mobile: i prodotti online hanno consuntivato € 287,1 milioni di ricavi nei primi nove mesi del 2011, in aumento del 70,7% rispetto allo stesso periodo del 2010

4



*rideterminato*, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, pari nei nove mesi a € 81,2 milioni, al netto del quale la crescita complessiva dei ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e dei servizi di marketing online è stata del 27,7%, grazie anche alla buona performance nel terzo trimestre (+17,8%). Tra le innovazioni di prodotto in fase di definizione per rafforzare ulteriormente la leadership di SEAT Pagine Gialle nel segmento local, si segnala l'offerta di couponing lanciata in ottobre, che consentirà alle realtà imprenditoriali italiane di promuovere la propria attività sul web attraverso sconti e promozioni, per un periodo limitato di tempo, che gli utenti potranno acquistare direttamente su web e mobile. Si segnala, infine, l'avvio, dal mese di maggio, del nuovo progetto LaMiaImpresaOnline.it, nato da una partnership con Google, che prevede la possibilità per le piccole e medie imprese di realizzare siti web in modalità self provisioning e gratuita per il primo anno, iniziativa questa che nei primi sei mesi dal lancio ha già portato alla realizzazione di oltre 27 mila siti, di cui circa la maggior parte realizzati da non clienti di SEAT. Si segnala, infine, che a fine settembre, le applicazioni mobile di Seat PG hanno raggiunto la soglia dei 1.380 mila download dai diversi application store nei quali sono disponibili, grazie a PagineGialle Mobile, che ha raggiunto oltre un milione di download, e a 892424 Mobile e PagineBianche Mobile, le quali hanno raggiunto il traguardo di oltre 300 mila download;

- telefono: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a € 28,4 milioni, in calo del 5,6% rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato*. Tale risultato ha riflesso una performance del terzo trimestre 2011 (+1,2%) in miglioramento rispetto a quella dei primi sei mesi, nonostante le strategie commerciali sopra descritte, focalizzate soprattutto sulla vendita dei prodotti e dei servizi di marketing online.

**b)** Altri ricavi e prodotti minori: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nei primi nove mesi del 2011 a € 47,7 milioni, in diminuzione del 13,1% rispetto ai primi nove mesi del 2010. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (€ 35,3 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 13,6% rispetto ai primi nove mesi del 2010. La voce include anche, tra gli altri, € 4,6 milioni di ricavi dei prodotti di Direct Marketing, delle attività di merchandising e dell'offerta Sky.

Il MOL, di € 290,3 milioni nei primi nove mesi del 2011, ha presentato un decremento dell'11,1% (€ 36,1 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato*, con un'incidenza sui ricavi del 53,2%, sostanzialmente stabile (53,9% nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato*).

L'EBITDA ha raggiunto € 259,1 milioni nei primi nove mesi del 2011 in diminuzione di € 48,1 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato*, con un'incidenza sui ricavi del 47,4% (50,8% nei primi nove mesi 2010 *rideterminato*).

## **THOMSON**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati nei primi nove mesi del 2011 a € 41,7 milioni (36,4 milioni di Sterline), in diminuzione di € 11,2 milioni (8,9 milioni di Sterline). La performance dei ricavi dei primi nove mesi del 2011 è stata penalizzata da un differente calendario di pubblicazione che ha visto la pubblicazione fino a settembre di 108 directories rispetto alle 127 pubblicate nei primi nove mesi dello scorso esercizio. A parità di elenchi pubblicati e di tassi di cambio tra euro e sterlina, i ricavi nei primi nove mesi del 2011 hanno fatto segnare un calo di € 8,6 milioni rispetto allo stesso periodo del 2010.

In aumento i ricavi internet che ammontano a € 17,6 milioni nei primi nove mesi del 2011 (€ 14,5 milioni nello stesso periodo del 2010 *rideterminato*) per effetto della maggior penetrazione delle vendite di pacchetti multimediali nei canali di vendita telefonica e sul territorio.

Il MOL pari a € 2,9 milioni nei primi nove mesi del 2011 (€ 8,5 milioni nei primi nove mesi del 2010 *rideterminato*) è in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di € 5,6 milioni (4,8 milioni di Sterline). Il minor costo del lavoro ed il significativo taglio dei costi per servizi, a seguito della politica di contenimento costi attuata dalla Società in particolare per le spese generali, ha consentito solo in parte di compensare il calo dei ricavi.

L'EBITDA pari a € 1,4 milioni nei primi nove mesi del 2011 (1,2 milioni di Sterline) è in calo di € 4,9 milioni rispetto allo stesso periodo del 2010 *rideterminato* e presenta un andamento in linea con il MOL.

## **TELEGATE**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati nei primi nove mesi del 2011 a € 83,6 milioni in calo del 9,9% nel rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* a causa del continuo calo dei volumi chiamate dei servizi tradizionali di assistenza telefonica, inclusa la componente dei servizi a valore aggiunto e di quelli in outsourcing. In aumento i ricavi internet a € 26,1 milioni.

In Germania, in particolare, dove continua il calo strutturale del mercato dei servizi di assistenza telefonica, i ricavi voce si sono attestati a € 50,7 milioni, registrando una contrazione del 19,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; in termini di fatturato il calo del volume delle chiamate è stato solo in parte compensato da una crescita delle tariffe. Anche nel corso del 2011, Telegate ha continuato a perseguire un processo di trasformazione focalizzando le proprie attività sul mercato della Local Search attraverso un'offerta sempre più varia e proponendosi come marketing partner per le piccole e medie imprese. I ricavi pubblicitari internet relativi ai primi nove mesi del 2011 si sono attestati a € 26,0 milioni, pari a circa il 34% del totale ricavi realizzati in Germania (circa il 25,5% nello stesso periodo del 2010 *rideterminato*). La crescita è stata pari a € 4,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato* grazie ai ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria, oltre al positivo contributo dei ricavi derivanti dalla vendita di Google Adwords™, programma



pubblicitario che permette alle aziende di promuovere prodotti e servizi sul motore di ricerca dell'azienda americana.

Il MOL si è attestato per il gruppo Telegate a € 14,2 milioni, in calo di circa € 5,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2010 *rideterminato*. Tale risultato è stato solo in parte compensato da minori spese pubblicitarie e da risparmi sui costi per prestazioni di call center inbound.

L'EBITDA ammonta a € 11,2 milioni in diminuzione di € 5,6 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente *rideterminato* e presenta un andamento in linea con il MOL.

### **EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2011 in Italia, SEAT Pagine Gialle S.p.A. continua a focalizzarsi sull'evoluzione dell'offerta dedicata alle piccole e medie imprese, per qualificarne la presenza sul web, e a far leva sulle potenzialità delle nuove tecnologie, per accrescere efficienza e competitività sui mercati locali, nazionali e internazionali.

Local, mobile e social rappresentano le direttrici strategiche dello sviluppo dei nuovi prodotti e servizi per il 2011 e includono alcune innovazioni quali i nuovi moduli per arricchire di nuove funzionalità i siti web dei clienti SEAT, la presenza sui social network, la possibilità di utilizzare una piattaforma in modalità self provisioning e il couponing. Tali innovazioni, che vanno ad implementare l'offerta di prodotto già esistente per le PMI - che include tra gli altri la creazione di siti web personalizzati, lo sviluppo di contenuti multimediali, la visibilità sui motori di ricerca, i servizi di e-commerce e info-commerce e la presenza su mobile - consentiranno a SEAT di consolidare ulteriormente il suo ruolo di local internet company.

Nel ciclo di vendita 2011 è atteso un netto miglioramento del trend di contrazione della base clienti (-7% nel ciclo di vendita 2010) che consentirà alla Società di sostenere i ricavi in un contesto economico ancora incerto.

Sono confermati i risultati attesi per l'esercizio 2011.

In particolare, in Italia si attende un calo dei ricavi complessivi tra il 5% e il 7% rispetto al 2010 *rideterminato*, con una previsione di crescita dei ricavi dei prodotti online, comprensivi della componente online delle PAGINE BIANCHE®, maggiore del 50%, con un'incidenza dei servizi di marketing online attesa a circa il 30% sui ricavi web, grazie anche al previsto raggiungimento dell'obiettivo di vendita di 180 mila pacchetti multimediali complessivi. La marginalità del business in Italia è attesa essere superiore al 46%.

L'EBITDA di Gruppo è atteso fra € 365 milioni e € 385 milioni e sostenuto dalle attività di contenimento dei costi operativi. Il Free Cash Flow operativo è atteso in miglioramento grazie all'andamento del capitale circolante operativo che beneficerà dei primi effetti del programma di riduzione dello stesso già avviato all'inizio dell'esercizio.

## **Stato di avanzamento delle negoziazioni riguardanti il riassetto della struttura finanziaria e patrimoniale**

In data 27 ottobre la Società ha diffuso un comunicato stampa sullo stato di avanzamento delle negoziazioni riguardanti il riassetto della struttura finanziaria e patrimoniale del Gruppo Seat.

Si rammenta infatti che, come ampiamente illustrato in occasione dell'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, intervenuta lo scorso 29 agosto, la Società, con il supporto degli advisor finanziari e legali, ha da tempo intrapreso iniziative finalizzate all'individuazione di una soluzione per la stabilizzazione di lungo termine della struttura finanziaria e patrimoniale.

In tale contesto, la Società sta attualmente perseguendo un processo consensuale con alcuni dei creditori e, in particolare, un'operazione cosiddetta di *equitisation* (vale a dire, conversione del debito in capitale sociale) di una porzione significativa dell'indebitamento subordinato della Società derivante dal contratto di finanziamento denominato "Proceeds Loan" per € 1.300 milioni in linea capitale in essere tra la Società e Lighthouse International Company S.A. ("Lighthouse") e, contestualmente, dei c.d. high-yield bond emessi da Lighthouse ("Obbligazioni Lighthouse") e garantiti dalla Società.

Le principali controparti coinvolte allo stato in tale processo comprendono il Comitato di Coordinamento che include il creditore *senior* della Società, ovvero The Royal Bank of Scotland Plc - Filiale di Milano ("RBS"), oltre ad alcune altre parti interessate e il Comitato Bondholders formato da un gruppo di titolari di Obbligazioni Lighthouse e gli azionisti di riferimento della Società.

I principali sviluppi intervenuti successivamente al 29 agosto 2011 possono essere sintetizzati come segue:

- il 16 settembre 2011 la Società ha sottoposto alle citate controparti e/o ai rispettivi advisor i termini fondamentali della proposta relativa ad una ristrutturazione consensuale della struttura finanziaria del Gruppo. In seguito alla presentazione della proposta la Società ha ricevuto risposte scritte e controproposte dagli advisor di alcuni degli stakeholder principali;
- il 3 ottobre 2011 la Società ha sottoscritto un Accordo di riservatezza (NDA) con alcuni componenti del Comitato Bondholders;
- agli inizi di ottobre la Società ha fatto in modo che la revisione affidata ad un consulente indipendente (*Independent Business Review - IBR*) da essa commissionata riguardo alle "Linee guida strategiche della Società 2011-2013" e alle "Proiezioni di stima sino al 2015" (entrambi i documenti sono descritti nella Relazione finanziaria semestrale) venisse consegnata, subordinatamente alle consuete disposizioni di riservatezza, a (tra gli altri) RBS e agli *advisor* del Comitato di Coordinamento e del Comitato Bondholders;



- nel corso della settimana iniziata il 10 ottobre 2011, la Società ha organizzato una sessione di negoziazione con le controparti e i rispettivi *advisor* con l'obiettivo di stimolare una convergenza in ordine ai principali termini e condizioni dell'operazione di ristrutturazione finanziaria;
- in data 14 ottobre, la Società, sulla base dell'esito delle predette sessioni, ha sottoposto alle varie Parti un aggiornamento della proposta formulata il 16 settembre.

In esito a tale sessione e a numerose successive occasioni di confronto con le controparti e i rispettivi *advisor*, si è potuta osservare una sostanziale e apprezzabile convergenza dei vari interlocutori in merito a taluni principali termini e condizioni commerciali della ristrutturazione finanziaria, pur permanendo, comunque in un clima di generale fattivo supporto alle negoziazioni, un disallineamento rispetto a ulteriori e anche significativi elementi negoziali.

Come già comunicato in data 27 ottobre 2011, la Società, sulla base delle negoziazioni in corso, ha ritenuto di avvalersi, in via prudenziale e pur considerata la disponibilità di sufficienti risorse finanziarie, del periodo di grazia di 30 giorni contrattualmente previsto a suo favore e di non dare corso allo stato al finanziamento della cedola semestrale al 31 ottobre 2011 di € 52 milioni dovuta da Lighthouse International Company S.A.

Successivamente la Società non ha assunto alcuna ulteriore determinazione in ordine al finanziamento della cedola alla scadenza del periodo di grazia e si riserva ogni decisione a riguardo in funzione della formale convergenza, da parte degli *stakeholders* coinvolti nel processo di ristrutturazione, su una comune piattaforma consensuale che offra alla Società adeguate garanzie di certezza nella condivisione e implementazione dell'operazione.

Inoltre, in data 27 ottobre 2011 la Società ha ricevuto una comunicazione scritta dal Comitato Bondholders contenente la proposta dello stesso a seguito delle negoziazioni intercorse tra la Società e i principali *stakeholders*.

La proposta del Comitato Bondholders, allineata quanto agli elementi cardine, alla proposta della Società in merito ad una ristrutturazione consensuale potrà essere accettata dalla Società e dagli altri principali *stakeholders* fino al 30 novembre 2011; in mancanza di accettazione perderà efficacia con effetto immediato. Tale proposta è condizionata alla circostanza che la cedola al 31 ottobre 2011 relativa alle Obbligazioni Lighthouse sia finanziata dalla Società entro il 30 novembre 2011; in mancanza di tale condizione la proposta perderà efficacia con effetto immediato.

Come già ampiamente diffuso nel comunicato stampa del 27 ottobre 2011 - e successivamente ribadito nei comunicati del 3 novembre 2011 e del 4 novembre 2011 - la Società rileva con soddisfazione che i termini commerciali di diretto impatto sulla Società della citata proposta, assicurerebbero la stabilizzazione finanziaria della Società, obiettivo primario perseguito dal Consiglio sin dall'avvio del percorso di ristrutturazione.

In ogni caso, la Società - precisando che il Consiglio di Amministrazione non si è mai pronunciato sul tema del concambio tra Bondholders e Azionisti ed auspicando un rapido allineamento delle Parti coinvolte su tutti gli aspetti negoziali, tra i quali la definizione del



rapporto di conversione del debito in capitale sociale - riconferma il proprio intendimento - espresso nella proposta originaria inviata a tutti gli stakeholder il 16 settembre e ribadito nella proposta del 14 ottobre - di operare per giungere ad una definizione dell'operazione, con il consenso di tutti gli interlocutori necessari e conseguentemente avviare, nei minimi tempi tecnici possibili, le fasi implementative della ristrutturazione, che potrebbero richiedere tempi non brevi.

### **Continuità aziendale**

Il gruppo SEAT Pagine Gialle ha chiuso i primi nove mesi 2011 con una perdita di € 33,9 milioni e con un patrimonio netto di € 191,6 milioni.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, e aver valutato le incertezze che si sono palesate, il Consiglio continua a nutrire la ragionevole aspettativa che si possa addivenire alla definizione di un'operazione consensuale di riequilibrio della struttura finanziaria del Gruppo coerente con i flussi di cassa attesi e idonea a supportare le attività operative declinate nelle Linee Guida e le Proiezioni di Stima, in tempi compatibili con l'atteso andamento dell'attività economica e finanziaria del Gruppo. Per queste ragioni, si continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della presente Relazione al 30 settembre 2011

\*\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Massimo Cristofori, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*\*\*

### **Disclaimer**

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statement"), relative a: piani di investimento, performance gestionali future, obiettivi di crescita in termini di ricavi e di risultati, globali e per aree di business, posizione finanziaria netta ed altri aspetti delle attività del Gruppo. I forward-looking statement hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

\*\*\*\*\*

La Società ha deciso di non dare corso alla consueta conference call relativa ai risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2011. La Società, altresì, renderà tempestivamente disponibile la presentazione sui dati contabili.

\*\*\*\*\*



Comunicazione Seat Pagine Gialle  
Tel. +39.011.435.3030 – fax +39.011.435.3040  
[Comunicazione.stampa@seat.it](mailto:Comunicazione.stampa@seat.it)

Investor Relations Seat Pagine Gialle +39.011.435.2600  
[Investor.relations@seat.it](mailto:Investor.relations@seat.it)

Affari Legali e Societari Seat Pagine Gialle  
[ufficio.societario@seat.it](mailto:ufficio.societario@seat.it)

Barabino & Partners: Tel.+39 02 72.02.35.35 - Mob +39 331. 57.45.171  
Federico Vercellino – [f.vercellino@barabino.it](mailto:f.vercellino@barabino.it)

[www.seat.it](http://www.seat.it)

## Gruppo SEAT Pagine Gialle

### Conto economico consolidato riclassificato

	9 mesi 2011	9 mesi 2010	Variazioni		3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni		Esercizio 2010
			Assolute	%			Assolute	%	
(milioni di euro)	rideterminato				rideterminato				rideterminato
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>695,6</b>	<b>777,0</b>	<b>(81,4)</b>	<b>(10,5)</b>	<b>262,3</b>	<b>314,6</b>	<b>(52,3)</b>	<b>(16,6)</b>	<b>1.034,4</b>
Costi per materiali e servizi esterni	(253,7)	270,2	16,5		(86,1)	95,0	(181,1)		(379,3)
Costo del lavoro	(132,3)	(150,7)	18,4		(41,7)	(44,6)	2,9		(198,9)
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>309,6</b>	<b>356,1</b>	<b>(46,6)</b>	<b>(13,1)</b>	<b>134,5</b>	<b>175,0</b>	<b>(40,4)</b>	<b>(23,1)</b>	<b>456,2</b>
% sui ricavi	44,5%	45,8%			51,3%	55,6%			44,1%
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(35,0)	(23,7)	(11,3)		(12,2)	(6,5)	(5,7)		(38,4)
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1,6)	(0,7)	(0,9)		0,5	(0,4)	0,9		(1,3)
<b>Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)</b>	<b>273,0</b>	<b>331,7</b>	<b>(58,7)</b>	<b>(17,7)</b>	<b>122,8</b>	<b>168,1</b>	<b>(45,3)</b>	<b>(26,9)</b>	<b>416,5</b>
% sui ricavi	39,2%	42,7%			46,8%	53,4%			40,3%
Ammortamenti e svalutazioni operative	(44,6)	(48,3)	3,7		(14,7)	(15,8)	1,1		(65,1)
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(19,6)	(2,4)	(17,2)		(0,6)	(0,8)	0,2		(685,6)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(27,7)	(11,0)	(16,7)		(19,3)	(1,9)	(17,4)		(40,6)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>181,1</b>	<b>270,0</b>	<b>(88,9)</b>	<b>(32,9)</b>	<b>88,2</b>	<b>149,6</b>	<b>(61,4)</b>	<b>(41,0)</b>	<b>(374,8)</b>
% sui ricavi	26,0%	34,8%			33,6%	47,6%			(36,2%)
Oneri finanziari netti	(191,8)	(183,5)	(8,3)		(62,3)	(64,6)	2,3		(254,0)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(10,7)</b>	<b>86,5</b>	<b>(97,2)</b>	<b>n.s.</b>	<b>25,9</b>	<b>85,0</b>	<b>(59,1)</b>	<b>(69,5)</b>	<b>(628,8)</b>
Imposte sul reddito	(22,5)	(42,0)	19,5		(27,0)	(33,8)	6,8		(87,9)
<b>Utile (Perdita) da attività in funzionamento</b>	<b>(33,2)</b>	<b>44,5</b>	<b>(77,7)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(1,1)</b>	<b>51,2</b>	<b>(52,3)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(716,7)</b>
Utile (Perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	(0,1)	0,1		-	-	-		(0,2)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(33,2)</b>	<b>44,4</b>	<b>(77,6)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(1,1)</b>	<b>51,2</b>	<b>(52,3)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(716,9)</b>
- di cui di competenza del Gruppo	(33,9)	42,2	(76,1)		(1,3)	50,6	(51,9)		(718,1)
- di cui di competenza dei Terzi	0,7	2,2	(1,5)		0,3	0,6	(0,3)		1,2

## Gruppo SEAT Pagine Gialle

### Conto economico complessivo consolidato

(milioni di euro)		9 mesi	9 mesi	3° trimestre	3° trimestre	Esercizio
		2011	2010	2011	2010	2010
		rideterminato		rideterminato		rideterminato
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(A)</b>	<b>(33,2)</b>	<b>44,4</b>	<b>(1,1)</b>	<b>51,2</b>	<b>(716,9)</b>
Utili (perdite) per contratti "cash flow hedge"		9,3	4,0	1,9	5,1	9,6
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		0,2	(0,5)	(0,7)	0,5	(0,5)
Utili (perdite) attuariali		2,4	(1,6)	-	-	(1,2)
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(B)</b>	<b>11,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,2</b>	<b>5,6</b>	<b>7,9</b>
<b>Totale utile (perdita) complessiva del periodo</b>	<b>(A + B)</b>	<b>(21,3)</b>	<b>46,3</b>	<b>0,1</b>	<b>56,8</b>	<b>(709,0)</b>
- di cui di competenza del Gruppo		(22,0)	44,1	(0,2)	56,1	(710,2)
- di cui di competenza dei Terzi		0,7	2,2	0,3	0,7	1,2

## Gruppo SEAT Pagine Gialle

### Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato riclassificato

(milioni di euro)	Al 30.09.2011	Al 31.12.2010	Variazioni	Al 30.09.2010
		rideterminato		rideterminato
Goodwill e customer data base	2.630,6	2.651,3	(20,7)	3.334,5
Altri attivi non correnti (*)	186,5	242,0	(55,5)	229,6
Passivi non correnti	(56,2)	(82,7)	26,5	(75,4)
Capitale circolante	102,6	102,3	0,3	173,8
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	(0,3)	(0,3)	-	(0,3)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.863,2</b>	<b>2.912,6</b>	<b>(49,4)</b>	<b>3.662,2</b>
Patrimonio netto del Gruppo	191,6	213,6	(22,0)	968,0
Patrimonio netto di Terzi	13,6	15,0	(1,4)	19,4
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(A)</b>	<b>205,2</b>	<b>(23,4)</b>	<b>987,4</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.703,0</b>	<b>2.731,0</b>	<b>(28,0)</b>	<b>2.721,1</b>
Oneri di accensione, di rifinanziamento e di cartolarizzazione da ammortizzare e adeguamenti netti relativi a contratti "cash flow hedge"	(45,0)	(47,0)	2,0	(46,3)
<b>Indebitamento finanziario netto "contabile"</b>	<b>(B)</b>	<b>2.658,0</b>	<b>(26,0)</b>	<b>2.674,8</b>
<b>Totale</b>	<b>(A+B)</b>	<b>2.863,2</b>	<b>(49,4)</b>	<b>3.662,2</b>

(\*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita".

## Gruppo SEAT Pagine Gialle

### Flussi finanziari consolidati

	9 mesi 2011	9 mesi 2010	Variazioni	3° trimestre 2011	3° trimestre 2010	Variazioni	Esercizio 2010
(milioni di euro)	rideterminato			rideterminato			rideterminato
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	273,0	331,7	(58,7)	122,8	168,1	(45,3)	416,5
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(1,2)	(2,2)	1,0	(0,4)	(0,6)	0,2	(2,7)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	63,0	1,6	61,4	(7,6)	(54,9)	47,3	48,1
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(12,2)	(5,4)	(6,8)	(1,1)	(3,4)	2,3	(6,1)
Investimenti industriali	(31,9)	(23,4)	(8,5)	(11,4)	(7,4)	(4,0)	(40,3)
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	-	(0,9)	0,9	-	0,1	(0,1)	(0,9)
<b>Free cash flow operativo</b>	<b>290,7</b>	<b>301,4</b>	<b>(10,7)</b>	<b>102,3</b>	<b>101,9</b>	<b>0,4</b>	<b>414,6</b>
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	(155,2)	(126,9)	(28,3)	(42,4)	(41,1)	(1,3)	(196,4)
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	-	(22,2)	22,2	-	-	-	(26,5)
Pagamento di imposte sui redditi	(60,8)	(31,9)	(28,9)	(55,6)	(27,7)	(27,9)	(85,4)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(23,5)	(33,4)	9,9	(8,5)	(5,4)	(3,1)	(35,1)
Distribuzione di dividendi	(2,2)	(3,4)	1,2	-	-	-	(3,4)
Acquisto azioni proprie Telegate AG	-	-	-	-	-	-	(3,4)
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute"	-	(0,1)	0,1	-	-	-	(0,2)
Effetto cambi ed altri movimenti	(20,9)	(41,8)	20,9	(16,3)	(13,8)	(2,5)	(32,5)
<b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto</b>	<b>28,1</b>	<b>41,7</b>	<b>(13,6)</b>	<b>(20,5)</b>	<b>13,9</b>	<b>(34,4)</b>	<b>31,7</b>

(\*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dagli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

## Gruppo SEAT Pagine Gialle

### Infomazioni per Area di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Directories UK	Directory Assistance	Altre Attività	Totale Aggregato	Elisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9 mesi 2011	546,2	41,7	91,1	31,0	710,0	(14,4)	695,6
	9 mesi 2010 rideterminato	605,2	52,9	107,7	35,9	801,7	(24,7)	777,0
	Esercizio 2010 rideterminato	797,5	73,6	140,7	55,1	1.066,9	(32,5)	1.034,4
Margine operativo lordo (MOL)	9 mesi 2011	290,3	2,9	14,6	1,3	309,1	0,5	309,6
	9 mesi 2010 rideterminato	326,4	8,5	20,7	0,1	355,7	0,4	356,1
	Esercizio 2010 rideterminato	411,9	13,6	25,9	4,4	455,8	0,4	456,2
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	9 mesi 2011	259,1	1,4	11,6	0,9	273,0	-	273,0
	9 mesi 2010 rideterminato	307,1	6,3	18,6	(0,2)	331,8	(0,1)	331,7
	Esercizio 2010 rideterminato	378,4	10,6	23,7	4,0	416,7	(0,2)	416,5
Risultato operativo (EBIT)	9 mesi 2011	198,8	(17,0)	1,8	(2,5)	181,1	-	181,1
	9 mesi 2010 rideterminato	263,5	3,1	8,1	(4,7)	270,0	-	270,0
	Esercizio 2010 rideterminato	(356,5)	(8,5)	(7,3)	(2,4)	(374,7)	(0,1)	(374,8)
Totale attività	30 settembre 2011	3.414,1	68,4	210,7	47,6	3.740,8	(91,1)	3.649,7
	30 settembre 2010 rideterminato	4.222,9	121,7	257,6	255,7	4.857,9	(330,9)	4.527,0
	31 dicembre 2010 rideterminato	3.580,0	101,4	217,4	248,8	4.147,6	(305,9)	3.841,7
Totale passività	30 settembre 2011	3.348,5	87,3	76,4	39,6	3.551,8	(107,3)	3.444,5
	30 settembre 2010 rideterminato	3.397,4	134,1	85,2	247,1	3.863,8	(324,3)	3.539,5
	31 dicembre 2010 rideterminato	3.469,0	127,6	81,0	238,5	3.916,1	(303,0)	3.613,1
Capitale investito netto	30 settembre 2011	2.761,3	11,9	82,9	13,8	2.869,9	(6,7)	2.863,2
	30 settembre 2010 rideterminato	3.513,9	36,7	104,0	14,3	3.668,9	(6,7)	3.662,2
	31 dicembre 2010 rideterminato	2.794,8	24,2	85,5	14,9	2.919,4	(6,8)	2.912,6
Investimenti industriali	9 mesi 2011	23,2	2,2	3,4	3,0	31,8	0,1	31,9
	9 mesi 2010	17,5	1,0	2,2	2,7	23,4	-	23,4
	Esercizio 2010	31,3	2,1	2,7	4,4	40,5	(0,2)	40,3
Forza lavoro media	9 mesi 2011	1.019	615	1.890	337	3.861	-	3.861
	9 mesi 2010	1.165	679	2.450	366	4.660	-	4.660
	Esercizio 2010	1.129	676	2.327	361	4.493	-	4.493
Agenti di vendita (numero medio)	9 mesi 2011	1.383	-	2	44	1.429	-	1.429
	9 mesi 2010	1.580	-	2	41	1.623	-	1.623
	Esercizio 2010	1.565	-	2	41	1.608	-	1.608